



# SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE   BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE   PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS  
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE   SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ  
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ   دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0313

Sabato 17.06.2006

## Sommario:

- ◆ **LE UDIENZE**
- ◆ **UDIENZA AI MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE SANTI PIETRO E PAOLO**
- ◆ **RINUNCE E NOMINE**

## ◆ **LE UDIENZE**

### LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

S.E. il Signor Jan Eliasson, Presidente dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (O.N.U.), e Seguito;

Em.mo Card. Alfonso López Trujillo, Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia;

Membri dell'Associazione Santi Pietro e Paolo.

Il Papa riceve questo pomeriggio in Udienza:

Em.mo Card. Giovanni Battista Re, Prefetto della Congregazione per i Vescovi.

[00915-01.01]

**UDIENZA AI MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE SANTI PIETRO E PAOLO**

A fine mattinata, nell'Aula delle Benedizioni, il Santo Padre Benedetto XVI ha ricevuto in Udienza i Membri dell'Associazione Santi Pietro e Paolo ed ha loro rivolto il discorso che riportiamo di seguito:

**• DISCORSO DEL SANTO PADRE**

Cari amici,

nell'approssimarsi della solennità dei santi Apostoli Pietro e Paolo è per me un piacere incontrarvi insieme alle vostre famiglie. L'odierna vostra visita mi permette di rinnovarvi la mia gratitudine per il servizio che da molti anni rendete al Successore di Pietro. Vi saluto tutti con affetto, ringraziando il vostro Presidente che si è fatto gentile interprete dei comuni sentimenti.

La vostra Associazione SS. Pietro e Paolo, che nel 1970 ha raccolto l'eredità della Guardia Palatina, svolge con dedizione un servizio di volontariato alla Santa Sede. Le tre sezioni che ne formano l'articolazione operativa – mi riferisco alla sezione liturgica, caritativa e culturale – riflettono tre aspetti complementari della vita e dell'azione delle comunità ecclesiali. In primo luogo è per voi importante curare la liturgia, la quale, come insegna il Concilio Vaticano II, "mentre ogni giorno edifica quelli che sono dentro la Chiesa in tempio santo nel Signore... fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo, nello stesso tempo irrobustisce in modo mirabile le loro forze perché possano predicare il Cristo" (Cost. *Sacrosanctum Concilium*, 2). Un'intensa vita di preghiera e l'assidua partecipazione alla liturgia continui ad essere il vostro primo impegno come singoli e come associazione.

Cari amici, solo se ci lasciamo costantemente formare dall'ascolto della Parola di Dio e ci nutriamo con assiduità del Corpo e Sangue di Cristo possiamo trasmettere agli altri l'amore di Dio, che è dono dello Spirito Santo. Nell'Enciclica *Deus caritas est* ho voluto ricordare che l'amore del prossimo radicato nell'amore divino è anzitutto un compito per ogni singolo fedele, ma lo è anche per l'intera comunità ecclesiale, e questo a tutti i suoi livelli (cfr n. 20). Voi cercate di essere testimoni di quest'amore verso i poveri, nella mensa della Casa "Dono di Maria" e nel dispensario pediatrico di Santa Marta, come pure nelle iniziative sociali promosse nelle vostre parrocchie. La carità animi ogni vostra attività. Regola della vostra esistenza sia l'esortazione che l'apostolo Paolo rivolge ai Colossesi: "al di sopra di tutto poi vi sia la carità, che è il vincolo di perfezione" (3,14).

Non è poi meno importante l'attenzione che voi intendete riservare ad una adeguata formazione culturale per poter maturare nella fede. Evangelizzare oggi richiede una responsabile conoscenza delle istanze culturali moderne e un approfondimento costante della sana dottrina cattolica. Bene dunque voi fate, cari amici, a non trascurare anche quest'aspetto ed io vi incoraggio a proseguire nel cammino che già con frutto state percorrendo. Voi siete nati per essere al servizio del Successore di Pietro ed io vi ringrazio per la generosità con cui adempite questo vostro compito. Il Signore lo renda sempre più fecondo e, con la forza del suo Spirito, vi faccia autentici suoi discepoli. La Vergine Maria, *Virgo fidelis*, la cui immagine venerate nella vostra Cappella, vi protegga e sempre vi accompagni. Io vi assicuro la mia preghiera e con affetto imparto la Benedizione Apostolica a voi tutti, estendendola volentieri alle vostre famiglie e alle persone a voi care.

[00917-01.02]

**RINUNCE E NOMINE****• RINUNCIA DEL VESCOVO DI LURÍN (PERÚ) E NOMINA DEL SUCCESSORE**

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Lurín (Perú), presentata da S.E. Mons. José Ramón Gurruchaga Ezama, S.D.B., in conformità al canone 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Il Papa ha nominato Vescovo di Lurín (Perù) S.E. Mons. Carlos García Camader, finora Vescovo titolare di Villamagna di Proconsolare ed Ausiliare di Lima.

**S.E. Mons. Carlos García Camader**

S.E. Mons. García Camader è nato a Lima, Perù, il 14 agosto 1954. Dopo aver frequentato le scuole primarie del Distretto Victoria in Lima, ha continuato i corsi secondari e quelli filosofici e teologici presso il Seminario "*Santo Toribio di Mogrovejo*" di Lima. È stato ordinato sacerdote l'8 dicembre 1981.

Dopo l'ordinazione sacerdotale ha svolto i seguenti incarichi: Vicario Parrocchiale della parrocchia della "*Santísima Cruz*", Barranco, Lima (1981-1984); Vice-Rettore e poi Rettore del Seminario propedeutico "*Casa de Nazareth*", a Lima (1984-1990); Rettore del Seminario Maggiore arcidiocesano "*Santo Toribio de Mogrovejo*" (1991-1996); Parroco della parrocchia "*Nuestra Señora de Fátima*", Lima (1997); Parroco della parrocchia "*Santa Beatriz*", Lince, Lima (1998); dal 1999 è stato nuovamente Rettore del Seminario Maggiore arcidiocesano "*Santo Toribio de Mogrovejo*". Inoltre è stato Segretario Esecutivo della Commissione Episcopale per i Seminari e le Vocazioni, Canonico ed Economo del Capitolo della Cattedrale di Lima, Direttore spirituale del "*Movimiento de Retiros Juan XXIII*", Direttore del Comitato delle Vocazioni dell'arcidiocesi di Lima ed Amministratore della "*Casa de Retiro de Santa Rosa*".

Il 16 febbraio 2002 è stato eletto Vescovo titolare di Villamagna di Proconsolare ed Ausiliare di Lima e ha ricevuto l'Ordinazione episcopale il 7 aprile successivo.

[00916-01.02]

[B0313-XX.01]

---